



SOLIDARIETÀ ALLE VITTIME DEL TERREMOTO

Continua la sottoscrizione internazionale a favore dei familiari delle oltre 100.000 vittime, di cui 40.000 morti, del sisma, che ha provocato oltre tre milioni di senza tetto in Pakistan. Il terremoto è paragonabile solo a quello che colpì Quetta nel 1935, provocando oltre 30.000 morti e radendo al suolo intere città.

Il Ministro degli interni del Pakistan ha detto: *“Siamo di fronte a una tragedia di proporzioni gigantesche. (...) Il bilancio potrebbe aggravarsi ulteriormente”*. Le condizioni climatiche rendono difficilissimi i collegamenti e molte strade sono franate a causa del maltempo.

Il Coordinamento Monarchico Italiano, tramite l'Associazione Internazionale Regina Elena, riunisce un'unità di crisi permanente e ha già consegnato i primi 18.000 euro di prodotti multivitaminici. Molti organi di stampa italiani e stranieri hanno ripreso questa informazione, come le agenzie *Ajcom* e *Adnkronos*, i quotidiani *Il Campanile*, *La Discussione*, *Cronache di Napoli*, giornali e siti internet pakistani. Dopo la raccolta straordinaria di aiuti dell'Associazione Internazionale Regina Elena e di *Pregnana Soccorso* di sabato 15 ottobre a *Pregnana Milanese*, in collaborazione con il Comune, questa settimana si mobilerà il Veneto.

SOLIDARIETÀ AI FAMILIARI DI BONANNI

Si svolgeranno domani alle 15,00 a Casarsa della Delizia (Pordenone) i funerali di Alberto Bonanni, l'italiano morto nel terremoto in Pakistan.

La salma di Bonanni è arrivata domenica 16 ottobre a Roma con un volo diretto dal Pakistan organizzato dal Ministero degli Esteri.

Il feretro è stato poi trasportato nella cittadina friulana.

L'unica vittima italiana del terremoto, da sette anni in Pakistan, aveva maturato esperienze anche in altri Paesi africani e asiatici. E' deceduto nel crollo della torre dove abitava, nel centro di Islamabad. Da oggi alle ore 10,00 la camera ardente sarà allestita nella chiesetta di San Rocco.

INFLUENZA AVIARIA

E' stato approvato un decreto legge finalizzato a prevenire i rischi di una pandemia influenzale aviaria e, in generale, di malattie degli animali. A tale scopo, è previsto un approvvigionamento di scorte di farmaci antivirali, il potenziamento delle strutture e degli organici del Ministero della Salute, l'istituzione di un Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie degli animali e di un Dipartimento per la sanità veterinaria, la nutrizione e la sicurezza degli alimenti, nonché il potenziamento del comparto della Sanità veterinaria con l'assunzione, attraverso concorso, di 60 medici veterinari con contratto a tempo determinato e di 50 operatori esperti in prevenzione e assistenza.

Verrà infine aumentato di 96 unità l'organico dei carabinieri dei Nas, per i controlli alle frontiere sulle carni importate e l'eventuale ingresso di animali clandestini.

PATENTI

Il proprietario del veicolo che non fornisce all'organo di polizia i dati personali e della patente del conducente al momento della commessa violazione, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 250 a euro 1.000.

Il punteggio decurtato dalla patente di guida del proprietario del veicolo, qualora non sia stato identificato il conducente responsabile della violazione, è riattribuito, previa istanza da parte dell'interessato, al titolare della patente medesima.

Le procedure da seguire per la riattribuzione dei punti saranno stabilite con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Interno, da adottarsi entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore (22 settembre 2005) del decreto legge n. 184 "Misure urgenti in materia di guida dei veicoli e patente a punti", provvedimento approvato dal Consiglio dei Ministri del 16 settembre scorso per adeguare la normativa vigente alla sentenza della Corte Costituzionale n. 27 del 12 gennaio 2005, con cui è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'articolo 126-bis, comma 2, del nuovo Codice della strada, in tema di omessa identificazione del conducente del veicolo che ha commesso la violazione.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Guido Gagliani Caputo

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it

www.tricolore-italia.com